

**Lo sport**

L'asso che ha scelto la Virtus e la portabandiera azzurra oggi in pedana

## Con Montano e la Vezzali scherma show al PalaDozza

**U**N SABATO clou al PalaDozza, per quattro giorni tempio della scherma: oggi, per il terzo appuntamento dei Campionati italiani assoluti, ci saranno da vedere i due atleti di punta della squadra azzurra, Valentina Vezzali e Aldo Montano. La Vezzali è alla sua prima gara ufficiale dopo essere stata nominata portabandiera della spedizione italiana alle Olimpiadi di Londra 2012. Per Aldo Montano, è l'esordio con la divisa della Virtus Scherma.



BORTOLOTTI A PAGINA XIII Valentina Vezzali

# Gli Assoluti di scherma

## L'ora di Vezzali e Montano stoccate olimpiche a Palazzo

*In palio il titolo italiano, a due mesi dai Giochi*

**LUCA BORTOLOTTI**

UN PALADOZZA a cinque cerchi, in un sabato che vedrà assieme in pedana le due punte di diamante della scherma italiana e mondiale. Per la terza giornata dei Campionati italiani assoluti di scherma ci saranno Aldo Montano, al debutto con la divisa della Virtus Scherma, suo club d'elezione per gli allenamenti in questa stagione sotto la guida di Andrea Terenzio, e Valentina Vezzali, alla sua prima gara ufficiale dopo essere stata eletta portabandiera azzurra a Londra 2012. In pratica, venti titoli italiani in due — 14 nel fioretto per la Vezzali,

6 nella sciabola per Montano — e sei ori olimpici — cinque per Valentina, uno per Aldo — che sfilano nel giro di poche ore sulle pedane del PalaDozza.

Ai tempi belli di Virtus e Fortitudo, questo era il tempio del basket italiano. Ora che la pallacanestro in Piazza Azzarita vive di ricordi, ci provala scherma cittadina a rinverdire i propri fasti del passato. Per quattro giorni, Bologna è la capitale delle tre armi, ospitando questi Assoluti, con la presenza dei due atleti di punta della squadra azzurra che tra due mesi volerà a Londra, e con l'arrivo di Aldo Montano alla Virtus **Oggi la prova**

**singolare, domani quella a squadre Nel ricordo di Mangiarotti**

Scherma. La Vezzali i suoi primi Assoluti Italiani li aveva vinti per la prima volta appena diciottenne, nell'ormai lontano 1992. Da allora, ha aggiunto al palmares altri 13 titoli italiani, più di chiunque altra atleta. Montano, classe '78, ha vinto 6 volte gli Assoluti nella sciabola. Se oggi dovesse guadagnare un altro primo posto, e sarebbe il terzo consecutivo, aggancerebbe in testa alla classifica degli atleti più titolati Edoardo Mangiarotti. Avrebbe il sapore

di un omaggio al Red della scherma italiana, scomparso ieri all'età di 93 anni. Mangiarotti è stato l'atleta più vincente di sempre in questo sport e l'azzurro con più medaglie olimpiche della storia, ben 13, più 26 podi ai Mondiali. Dietro di lui, c'è proprio la Vezzali, con 35 medaglie conquistate in carriera: a Londra andrà a caccia del quarto oro consecutivo, per eguagliare Carl Lewis.

Oggi, Montano e la Vezzali saranno in pedana sin dalle qualificazioni a gironi del mattino. Per la portabandiera olimpica, appuntamento alle 9.15, con l'appello e l'inizio del-

le gare di fioretto femminile. Il campione del Mondo 2011 sarà impegnato con il torneo di sciabola maschile dalle 11. Nel pomeriggio, dalle 16 alle 20, le finali. In gara oggi anche il campione del mondo in carica di spada, Paolo Pizzo, in pedana alle 9, e la campionessa italiana di fioretto femminile, Elisa Di Francisca, che per difendere il titolo dovrà vedersela proprio con la Vezzali. La vincitrice del torneo di fioretto alzerà anche il trofeo in memoria di Marta Russo, omaggio alla studentessa uccisa nel '97, promessa spezzata del fioretto italiano.

Dalle prime due giornate di gare sono arrivati i primi verdetti di questi Assoluti: Mara Navarria, Edoardo Luperi e Gioia Marzocca vincono i titoli tricolore rispettivamente per spada femminile, fioretto maschile e sciabola femminile. Si chiude domani, con le gare a squadre. In parallelo, il Pala-Dozza è teatro anche degli Assoluti di scherma paralimpica, con una prova sperimentale per i non vedenti, del campionato italiano dei maestri di scherma e del campionato militare interforze.



Valentina Vezzali e Aldo Montano

